

Nota integrativa rendiconto 2013

Consistenza al 31/12/2013	8.878
Riepilogo Immobilizzazioni materiali	
Consistenza al 31/12/2012	218.827
Incrementi	34.256
Decrementi	- 52.896
Consistenza al 31/12/2013	200.186

Le aliquote di ammortamento utilizzate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali in conto impianti sono riportate nella tabella che segue.

Tab./35

Aliquota immobilizzazioni materiali in conto impianti

Tipologia	Aliquota %
Costruzione pontone – banchina galleggiante	10,00
Sistema di contenimento - barriere galleggianti	12,00
Fornitura e posa in opera segnaletica stradale	12,00
Adeguamento sede	12,00
Attrezzature portuali (parabordi, punti mare, , contenitori,..)	15,00

Tab./36

Immobilizzazioni materiali in conto impianti (variazioni)

Consistenza al 31/12/2012	1.108.612
Incrementi	4.160
Decrementi (ammortamenti in conto)	507.079
Consistenza al 31/12/2013	605.693

Immobilizzazioni finanziarie

La situazione al 31/12/2013 delle partecipazioni dell'Autorità Portuale di Salerno è la seguente:

Nota integrativa rendiconto 2013

- n. 12.225 azioni della Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci S.c. a r.l., di valore nominale unitario pari a € 1 pari al 17% del capitale sociale;
- n. 114.288 azioni della Salerno Interporto S.p.A., di valore nominale unitario pari a € 0,17 pari al 0,49% del capitale sociale.

In entrambi i casi:

- non si tratta né di partecipazioni in società controllate né di partecipazioni in società collegate;
- si tratta di partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali ai compiti istituzionali affidati alle Autorità Portuali e quindi non rientranti tra le partecipazioni vietate ex art. 3 comma 29 legge 244 del 24/12/2008.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di € 52.805 di cui:

- € 22.725 per la partecipazione a Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci S.c.p.A., pari al totale delle somme pagate per l'acquisto (€ 10.500) e per la ricapitalizzazione della società (€ 12.225);
- € 30.080 per la partecipazione a Salerno Interporto S.p.A. pari al valore di acquisto della partecipazione.

Gli eventi societari di maggiore rilievo verificatisi nel corso del 2013 sono i seguenti:

- Logica S.r.l. - si è proceduto all'azzeramento del capitale, ripianamento delle perdite, ricostituzione del capitale e trasformazione della società in S.r.l. Verso la fine dell'anno si è dimesso l'amministratore.
- Salerno Interporto S.p.A. - la società è stata messa in liquidazione nel primo semestre 2013.

Depositi cauzionali

In bilancio sono iscritti crediti per depositi cauzionali per € 16.888, inseriti tra i crediti finanziari diversi, e debiti per depositi cauzionali per € 147.652, inseriti tra i Fondi per latri rischi ed oneri futuri.

Crediti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale. I valori sono coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'accertamento dell'entrata.

I crediti hanno subito, nel 2013, una riduzione di € 19.039.176, passando da 175.139.086 del 2012 a € 156.099.910 del 2013. Nella tabella che segue sono riportati le singole voci di credito del 2012 e del 2013.

Tab./37

Nota integrativa rendiconto 2013

Residui attivi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	1.138.897	897.046	241.851
4) Crediti verso Stato e altri soggetti pubblici	154.897.708	174.193.441	-19.295.733
5) Crediti verso altri	63.305	48.599	14.706
Totale	156.099.910	175.139.086	-19.039.176

La voce “Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici” si riferisce ai finanziamenti pubblici già assegnati per la realizzazione di interventi infrastrutturali, la cui riscossione è legata all'avanzamento delle opere finanziate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e sono diminuite, passando da € 21.767.283 al 31/12/2012 a € 29.595.971 al 31/12/2013, con una variazione in aumento di € 7.828.688 dovuta prevalentemente al recupero di finanziamenti pubblici anticipati dall'Ente per il pagamento di stati di avanzamento di interventi infrastrutturali. Le disponibilità liquide sono disponibili unicamente presso la Banca d'Italia (istituto tesoriere).

Tab./38

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
1) tesoreria unica (Banca d'Italia)	29.595.971	21.767.283	7.828.688
2) cassiere (Banca M.P.S.)	0	0	0
Totale	29.595.971	21.767.283	7.828.688

Patrimonio netto/PassivoPatrimonio netto

La tabella che segue mostra la composizione del patrimonio netto e le sue variazioni rispetto all'anno precedente:

Tab./39

Patrimonio netto

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	5.436.466	5.632.541
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	1.595.786	-196.074
Totale patrimonio netto	7.032.252	5.436.467

*Nota integrativa rendiconto 2013*Fondi per rischi ed oneri

Sono stati contabilizzati in questa categoria i fondi per altri rischi ed oneri futuri per € 147.652 a fronte di € 148.945 del 2012, che si riferiscono alle cauzioni, a garanzia, versate dai concessionari.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2013, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Nessun dipendente ad oggi ha optato per il versamento del T.F.R. a fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'I.N.P.S.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

Tab./40

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Consistenza al 31/12/2012	666.845
Incrementi	99.455
Utilizzo del fondo (personale dipendente non dirigente)	-12.167
Consistenza al 31/12/2013	754.133

L'incremento del fondo (€ 99.455) si riferisce per € 87.343 agli accantonamenti effettuati per il personale non dirigente e per € 12.112 agli accantonamenti effettuati per il personale dirigente. L'utilizzo, invece, è dovuto all'erogazione dell'anticipo del TRF ad un dipendente che ne aveva fatto richiesta (€ 12.167).

Debiti e residui passivi

I debiti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale. I valori sono coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'assunzione dell'impegno di spesa.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti relativi alla gestione corrente è di € 1.213.546, con una riduzione di 173.759 rispetto al 2012, così ripartito tra le singole voci:

Tab./41

Residui passivi

	Esercizio	Esercizio	Variazioni

Nota integrativa rendiconto 2013

	2013	2012	(+/-)
5) Debiti verso fornitori	237.581	464.216	-226.635
8) Debiti tributari	23.492	51.256	-27.764
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	29.883	39.624	-9.741
12) Debiti diversi	938.175	832.209	105.966
Totale	1.229.131	1.387.305	-158.174

La voce più significativa è quella dei debiti diversi che si riferiscono a residui passivi da impegni assunti per servizi e forniture relativi, in larga misura, alla manutenzione del porto.

Nel passivo dello stato patrimoniale, tra i residui passivi, le voci contrassegnate dai numeri 13 (debiti per immobilizzazioni in conto impianti) e 14 (debiti per beni, opere, e immobilizzazioni tecniche) riportano gli altri valori di residui passivi legati all'assunzione di impegni per la realizzazione di interventi infrastrutturali.

2.2 Conto economico

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi e proventi sono stati di € 6.436.624, facendo registrare un sensibile aumento di € 1.251.935 (+24,1%) rispetto a quelli del 2012 che erano stati pari a € 5.184.689. L'aumento è da attribuire per buona parte ai maggiori introiti derivanti dai traffici portuali.

Nello stesso periodo i costi della produzione ed oneri finanziari e straordinari sono passati da 5.380.763 a € 4.900.839. Il calo è stato reso possibile grazie alla riduzione di quasi tutte le categorie di voci di costo. Tra queste le voci che sono maggiormente diminuite sono quelle relative al costo del personale passato da € 1.926.178 a € 1.803.605 e agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, passati da € 205.902 a € 99.137.

Valore della produzione (Euro 6.368.697)

La posta accoglie i proventi relativi ai ricavi per prestazioni di servizi, agli altri ricavi e proventi di competenza dell'esercizio. La voce ricavi per prestazioni di servizi è meglio specificata nella sottostante tabella:

Tab./44

Nota integrativa rendiconto 2013

Ricavi per prestazioni di servizi	2013	2012	Variazione	Var. %
Tassa di ancoraggio	1.654.112	1.193.077	461.035	38,6%
Traffico merci	1.647.167	1.070.971	576.196	53,8%
Altre entrate tributarie (Autorizzazioni ex art. 16 L.84/94, artt. 68 e 50 C.N.)	286.871	226.802	60.069	26,5%
Traffico passeggeri	449.641	443.196	6.445	1,5%
Corrispettivo gestione infrastrutture	137.994	20.172	117.822	584,1%
Altri proventi derivanti dalla vendita e prestazione di servizi	16.576	19.731	-3.155	-16,0%
Canoni di concessione (ex art. 18 L.84/94 e 36 C.N.)	2.000.520	2.076.309	-75.789	-3,7%
Altri proventi patrimoniali	94.671	61.081	33.590	55,0%
Recuperi e rimborsi diversi	79.511	9.592	69.919	728,9%
Entrate varie ed eventuali	2.460	20.000	-17.540	-87,7%
Totale valore della produzione	6.369.522	5.140.932	1.228.590	23,9%

La voce tassa di ancoraggio accoglie i ricavi per tasse accertate dalla Capitaneria di Porto e riscosse dall'Agenzia delle Dogane. La voce traffico merci accoglie i ricavi relativi alla tassa d'imbarco e sbarco merci accertati e riscossi dall'Agenzia delle Dogane. La voce Altre entrate tributarie si riferisce per:

- € 189.990 a proventi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni e servizi portuali (art. 16 L.84/94);
- € 39.211 a proventi per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio di un'attività all'interno dei porti (art. 68 C.N.);
- € 57.669 a proventi per il rilascio delle autorizzazioni ad effettuare operazioni di carico, scarico e temporanea sosta di merci o materiali per un periodo di tempo eccedente quello necessario alle ordinarie operazioni portuali (art. 50 C.N.).

La voce traffico passeggeri accoglie i ricavi relativi ai servizi offerti ai passeggeri che utilizzano il porto commerciale di Salerno o il Porto turistico Masuccio Salernitano (crociéristi, passeggeri delle Autostrade del Mare e passeggeri delle Vie del Mare).

Con riferimento alla voce corrispettivo per la gestione delle infrastrutture si precisa che l'art. 6 della legge n. 84/94, alla lettera c), prevede che le Autorità Portuali affidino e controllino le attività dirette alla fornitura, a titolo oneroso, agli utenti portuali dei servizi di interesse generale. Tra questi rientra, ai sensi del D.M. 14 novembre 1994, anche l'illuminazione e la pulizia delle aree comuni in ambito portuale. Nel 2013, l'Ente ha posto in capo agli utenti portuali una quota parte, pari al 30%, delle spese di

Nota integrativa rendiconto 2013

illuminazione delle aree portuali e di quelle per la pulizia delle parti comuni sostenute dall'Ente. Tali entrate vanno accertate nell'anno successivo a quelli in cui i relativi costi sono stati sostenuti dall'Autorità Portuale. Per il 2012, la somma da richiedere a rimborso nel 2013 è stata pari a € 158.166. Di questo importo € 20.172 sono stati accertati nel 2012 anziché nel 2013, come invece è stato fatto per la restante parte (€ 137.994). Da ciò deriva che la differenza tra i due valori non sta a significare un incremento verificatosi da un anno all'altro.

La voce "Altri proventi derivanti dalla vendita e prestazione di servizi" si riferiscono ai ricavi derivanti dall'istruttoria delle pratiche relative al rilascio di concessioni o autorizzazioni.

Tra i redditi e proventi patrimoniali la voce più significativa riguarda i ricavi relativi a:

- | | |
|---|-------------|
| – canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94 | € 908.259 |
| – canoni demaniali per concessioni ex art. 36 C.N. | € 1.092.261 |
- per complessivi € 2.000.520.

La voce "Altri proventi patrimoniali", come già precisato a pagina 10, si riferisce a ricavi vari tra cui i più ricorrenti sono i risarcimenti ottenuti dagli operatori portuali, rimborso spese di giudizio, indennità di abusiva occupazione, le spese di riproduzione atti tra cui le più ricorrenti sono i risarcimenti ottenuti dagli operatori portuali, rimborso spese di giudizio, o entrate regolarizzate senza conoscerne la causale.

I recuperi e rimborsi diversi esposti in bilancio sono prevalentemente ricavi per risarcimento danni causati alle infrastrutture portuali.

La voce "Entrate varie ed eventuali" nel 2013 è diminuita, in quanto nel 2012 l'Ente aveva ricevuto un contributo di € 20.000 dalla Fondazione Cassa di Risparmio per l'organizzazione del Sea Sun Salerno, non confermato lo scorso anno.

Costi della produzione (Euro 4.711.640)**Costi**Costi per materie prime, sussidiarie, consumi e merci (Euro 35.523)

La voce accoglie i costi per i consumi connessi all'uso delle autovetture (carburante, lavaggio, viacard e permesso di parcheggio) pari ad € 11.390, quelli per la cancelleria, stampati e altro materiale di materiale di economato € 19.458) e quelli per l'acquisto di vestiario da lavoro per il personale dipendente (€ 1.675).

*Nota integrativa rendiconto 2013*Costi per servizi (Euro 1.987.391)

I costi per servizi vengono così di seguito riepilogati:

– fitti sede	€ 98.830
– manutenzione ordinaria immobili	€ 5.402
– utenze uffici	€ 70.000
– manutenzione estintori	€ 300
– spese informatiche	€ 54.624
– assicurazioni	€ 23.002
– altri servizi di manutenzione e funzionamento degli uffici	€ 159.720
– promozione, propaganda e rappresentanza	€ 1.670
– spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 lett. a) L.84/94	€ 301.351
– spese per gestione e manutenzione ordinaria dei beni del demanio	€ 1.272.492

Le spese informatiche comprendono sia l'assistenza hardware e software (euro 45.554) che il noleggio degli impianti (euro 9.070). Le spese per servizi generali amministrativi riguardano spese legali, giudiziarie, per liti, arbitrati e risarcimenti. La voce Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 lett. a) L.84/94 accoglie i costi per congressi, mostre, convegni, manifestazioni fieristiche e altre attività promozionali di natura istituzionale. Le Spese per gestione e manutenzione ordinaria dei beni del demanio (euro 1.272.492) comprendono le voci di seguito indicate:

– Illuminazione aree portuali	€ 395.950
– Pulizia specchi acquei	€ 109.801
– Pulizia aree portuali	€ 260.226
– Utenze idriche aree portuali	€ 769
– Manutenzioni - locazioni in ambito portuale	€ 99.080
– “Punti Mare” (manutenzioni, montaggio/smontaggio, pulizia, espurghi, utenze)	€ 229.341
– Spese per security e sicurezza portuale	€ 177.325

Per i dettagli di tali voci è stato riferito nelle pagine precedenti dedicate alla contabilità finanziaria.

Oneri per il personale in attività di servizio (Euro 1.803.605)

La posta si riferisce alle seguenti voci di costo:

– salari e stipendi	€ 1.320.617
– oneri sociali	€ 365.728

Nota integrativa rendiconto 2013

– trattamento di fine rapporto	€ 99.455
– altri costi	€ 17.805

La voce salari e stipendi accoglie il costo per gli stipendi del personale dell'Ente; la voce oneri sociali comprende il costo dei contributi previdenziali ed assicurativi, quella trattamento di fine rapporto accoglie il costo relativo all'accantonamento operato pro quota nell'esercizio. La voce altri costi si riferisce prevalentemente a indennità per missioni, rimborsi spese, formazione, visite mediche e vestiario.

Ammortamenti e svalutazioni (Euro 152.033)

La voce accoglie il valore delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio relative alle immobilizzazioni immateriali e quelle relative alle immobilizzazioni materiali, come di seguito specificato:

• immobilizzazioni immateriali (euro 99.137) di cui per:	
– software	€ 11.001
– azioni per sviluppo strategico del porto	€ 5.197
– altre immobilizzazioni immateriali	€ 82.938
• immobilizzazioni materiali (euro 52.896) di cui per:	
– contenitori di grandi dimensioni	€ 4.704
– attrezzature portuali	€ 4.968
– attrezzatura varia e minute	€ 9.273
– macchine d'ufficio elettroniche	€ 5.436
– mobili-macchine ordinarie d'ufficio	€ 5.543
– mobili e arredi	€ 13.458
– impianti e macchinari	€ 3.999
– arredamento punti mare	€ 4.360
– natanti per navigazione interna	€ 1.166

Oneri diversi di gestione (euro 736.087)

La voce Oneri diversi di gestione comprende:

– spese per organi dell'Ente	€ 274.134
– contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali	€ 79.179
– oneri tributari	€ 141.277

Nota integrativa rendiconto 2013

– restituzioni e rimborsi	€	7.342
– borse di studio	€	12.500
– oneri vari straordinari	€	221.655

Proventi e oneri finanziari

La voce accoglie gli interessi attivi maturati sulle giacenze dei depositi dell'Istituto Cassiere (euro 414) e le commissioni bancarie a pagate dall'Ente (euro 1.479). Il saldo tra proventi ed oneri finanziari, di - € 1.064, deriva dalla differenza tra proventi finanziari per interessi attivi sul conto corrente e gli oneri finanziari per commissioni bancarie.

Proventi e oneri straordinari

La posta accoglie le insussistenze passive ed attive legate alle variazioni dei residui passivi ed attivi di parte corrente.

Il saldo della gestione straordinaria (- € 61.032) riporta il risultato della somma algebrica tra le insussistenze del passivo e dell'attivo legate alle variazioni dei residui di parte corrente.

Tab./43

Insussistenze del passivo (uscite di parte corrente stornate)	Insussistenze dell'attivo (entrate di parte corrente stornate)
€ 66.688	€ 127.720

Imposte sul reddito

Non è stata pagata alcuna imposta sul reddito di esercizio, in quanto l'Autorità Portuale di Salerno non svolge attività commerciale.

Altre informazioni

Ai fini di quanto previsto dall'art. 41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si riportano le seguenti informazioni.

- successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo;
- non vi sono elementi dello Stato Patrimoniale che ricadono su più voci dello schema, la cui indicazione è necessaria ai fini della comprensione del Bilancio.

3. Sistema di contabilità economica per centri di costo

L'Autorità Portuale di Salerno, anche nel 2012, ha adeguato la propria gestione ai principi contabili contenuti nel "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle Autorità portuali" allegato 1 nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, elaborato con

Nota integrativa rendiconto 2013

riferimento al Decreto Legislativo n. 279 del 07 agosto 1997 tenendo conto del manuale dei principi e delle regole contabili per le pubbliche amministrazioni, redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La struttura organizzativa contabile si è basata su un unico centro di Responsabilità Amministrativa (C.d.R.), che fa capo al Segretario Generale, e da n. 7 Centri di Costo (C.d.C.), su cui sono stati ripartiti i costi di funzionamento dell'Ente.

Il tutto come si rileva dai prospetti allegati al conto consuntivo. Per ciò che si riferisce ai costi di carattere generale, tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità Portuale di Salerno, gli stessi sono stati ripartiti in proporzione al numero delle unità di lavoro che fanno capo a ciascun centro di costo.

4. Costo delle missioni istituzionali

Le missioni istituzionali dell'Ente sono riferite all'attuale ordinamento delle Autorità portuali. Il costo delle singole missioni istituzionali è stato puntualmente riportato, come risulta dai prospetti allegati.

Per un'informazione dettagliata dei dati sulla ripartizione delle spese tra i centri di costo e tra le missioni istituzionali si rinvia ai prospetti allegati.

Salerno, 16 giugno 2014

Il Capo Area Amministrazione
dott. Elio Spagnolo

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Di Luise

Il Presidente
Avv. Andrea Annunziata

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO GENERALE ANNO 2013 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		21.767.283,41
Riscossioni	in c/competenza	8.961.404,84
	in c/residui	24.114.670,17
		+ 33.076.075,01
Pagamenti	in c/competenza	4.606.140,81
	in c/residui	20.641.246,62
		- 25.247.387,43
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		29.595.970,99
Residui attivi	degli esercizi precedenti	150.896.520,74
	dell'esercizio	5.203.389,63
		+ 156.099.910,37
Residui passivi	degli esercizi precedenti	171.707.087,89
	dell'esercizio	1.760.160,94
		- 173.467.248,83
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		12.228.632,53
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		754.133,14
ai Fondi per rischi ed oneri		-
al Fondo ripristino investimenti		-
per i seguenti altri vincoli:		
Fondi destinati al finanziamento delle uscite in conto capitale		6.484.966,48
Totale parte vincolata		7.239.099,62
Parte disponibile		4.989.532,91
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio		-
Totale parte disponibile		4.989.532,91
Totale risultato di amministrazione		12.228.632,53

Relazione sulla gestione 2013

AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO

ESERCIZIO 2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

*Relazione sulla gestione 2013***Indice**

	Pag.
1. Premessa	3
2. Obiettivi dell'Ente	3
3. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro	6
4. Entrate correnti	11
5. Spesa corrente	14
6. Spesa in conto capitale	16
7. Indicatori della performance gestionale	22
8. Conclusioni	28

*Relazione sulla gestione 2013***1 Premessa**

Il rendiconto generale 2013 è stato predisposto in conformità del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Salerno, in vigore dal 01/01/2008 che, rispetto al precedente, innova in misura significativa riguardo alle procedure amministrative e finanziarie, alla gestione dei bilanci e del patrimonio e al sistema di contabilità per centri di costo. Con il suddetto regolamento vengono inoltre introdotti nuovi schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il documento contabile è costituito da:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa.

Ad esso sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori.

2 Obiettivi dell'Ente

L'Autorità Portuale di Salerno ha perseguito, nel 2013, come aveva già fatto nei tre anni precedenti, i seguenti obiettivi strategici:

1. adeguamento tecnico funzionale del porto commerciale;
2. realizzazione degli interventi infrastrutturali;
3. assegnazione di nuovi finanziamenti.

2.1 Adeguamento tecnico funzionale;

L'Autorità portuale di Salerno, a febbraio 2010, ha predisposto una proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale, coerente con il vigente P.R.P., in linea con la strumentazione urbanistica comunale vigente. Tale proposta, approvata dal Comitato Portuale con Delibera n. 1 del 02/03/2010, prevede:

- approfondimento dei fondali, indispensabile per consentire l'ingresso a navi di maggiore pescaggio - fino a 14 m;

Relazione sulla gestione 2013

- allargamento dell'imboccatura del porto, per garantire l'accesso in sicurezza delle navi di maggiori dimensioni;
- prolungamento del Molo Trapezio, per portarlo ad una lunghezza complessiva di m 510 per lato di banchina che consenta l'attracco di due grandi navi porta-contenitori, e, al contempo, l'ormeggio lungo le calate delle due darsene;
- prolungamento del Molo Manfredi di m 180, per realizzare un ormeggio di lunghezza complessiva pari a 350 m che consentirà l'ormeggio delle grandi navi da crociera di ultima generazione con imbarco/sbarco diretto dei crocieristi alla Stazione Marittima, progettata dall'arch. Zaha Hadid, in via di ultimazione.

Detta proposta è stata, poi, definitivamente approvata da:

- Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 53 del 27/10/2010;
- Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 10/02/2011.

In definitiva, tale adeguamento tecnico-funzionale comprende gli interventi indispensabili per adeguare le infrastrutture portuali, in termini di pescaggi e di ormeggi agli attuali standard così da consentire l'accesso anche ai grandi vettori di ultima generazione (portacontainer, general cargo e navi da crociera), destinati a soppiantare quelli costruiti nel passato, di minori dimensioni.

2.2 Realizzazione di interventi infrastrutturali

L'Ente, nel 2013, proseguendo un'attività avviata nel 2010, è stato fortemente impegnato nei procedimenti di gara d'appalto riguardanti la realizzazione delle grandi opere inserite nel POT.

Tra gli interventi più significativi ultimati nel 2013 vi sono:

- consolidamento del Molo Trapezio Levante e della testata del Molo Manfredi (€ 27.621.144);
- prolungamento del Molo Manfredi e consolidamento della testata del Molo 3 Gennaio, per complessivi € 15.393.707; i lavori di prolungamento del molo Manfredi sono stati ultimati a dicembre 2013 mentre i lavori consolidamento molo 3 Gennaio sono tutt'ora in corso;
- ripristino urgente del tratto interdetto del molo Trapezio (€ 559.520);